

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede referente</i>	» 6
CONVOCAZIONI	» 9

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 17 GENNAIO 1967, ORE 10,15. — *Presidenza del Presidente ORLANDI.* — Intervengono per il Governo i Sottosegretari di Stato per il bilancio Caron, per l'interno Gaspari e per i lavori pubblici De' Cocci.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

«Disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani» (3129-*bis*);

RICCIO ed altri: «Disposizioni sulle locazioni di immobili adibiti ad attività di commercio» (1322);

DE PASQUALE ed altri: «Regolamentazione dei canoni di affitto degli immobili urbani» (1584);

SIMONACCI ed altri: «Tutela dell'azienda alberghiera» (1632);

ORIGLIA: «Disciplina dei contratti di locazione degli immobili ad uso di commercio» (1634);

CUCCHI ed altri: «Disciplina generale degli affitti» (1690);

COLOMBO VITFORINO ed altri: «Modifiche della disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani» (1700);

MARIANI: «Tutela della locazione e dell'avviamento alberghiero» (1769);

BOVA ed altri: «Disciplina delle locazioni di immobili adibiti ad uso di attività artigiane» (2276);

PENNACCHINI ed altri: «Disciplina delle locazioni di immobili ad uso di abitazione, ad uso professionale e industriale, e destinati all'esercizio di attività commerciale e artigiane» (2487);

BOZZI ed altri: «Disposizioni per il ristabilimento della libertà di contrattazione delle locazioni di immobili urbani» (2602);

CACCIATORE ed altri: «Proroga dei contratti di locazione e di sublocazione degli immobili urbani» (2681);

SPADOLA: «Modifiche alla legge 27 gennaio 1963, n. 19, recante disposizioni sulla tutela giuridica dell'avviamento commerciale» (3297);

CUCCHI ed altri: «Disciplina transitoria in materia di locazioni alberghiere» (3625).

— (*Parere alla Commissione speciale*).

Dopo che il relatore Castelli ha ricordato le conclusioni a cui era pervenuta la Commissione nel corso di un precedente esame dedicato al testo unificato del disegno e delle proposte di legge trasmesso dalla competente Commissione di merito, ribadendo le proprie riserve a proposito della formulazione dell'articolo 4 del provvedimento (dal quale discenderebbe una minore entrata per l'erario senza che risulti prospettata alcuna indicazione di copertura a compenso), il Sottosegretario Caron riferisce il contrario avviso del Ministero delle finanze sulla proposta esenzione fiscale in relazione ai periodi ed alle categorie di immobili per i quali è prorogato il blocco degli affitti, esenzione alla quale conseguirebbe una rilevante diminuzione di entrata, rispetto ai dati già calcolati nel preventivo 1967.

Il deputato Bonaiti, relatore presso la competente Commissione di merito, prospetta una diversa formulazione del testo dell'articolo 4, nel senso di richiamare in vigore la norma dell'articolo 6 della legge 21 dicembre 1960, n. 1521, la quale disponeva che per gli immobili oggetto di una precedente proroga, sarebbero rimasti invariati, agli effetti dell'imposta e delle sovrainposte sui fabbricati, per tutta la durata della proroga stessa, gli imponibili definiti per l'esercizio in corso.

Dopo interventi del relatore Castelli e dei Sottosegretari Caron e De Cocci (i quali tutti esprimono consenso con tale proposta), la Commissione delibera di esprimere parere contrario sul testo dell'articolo 4 del provvedimento, quale trasmesso dalla competente Commissione di merito. La Commissione delibera, invece, di manifestare il proprio favorevole orientamento sul nuovo testo dell'articolo 4, proposto dal deputato Bonaiti, che risulta così formulato:

« Per le unità immobiliari soggette alla proroga di cui all'articolo 1 della presente legge e fino alle scadenze ivi indicate continua ad applicarsi la norma di cui all'articolo 6 della legge 21 dicembre 1960, n. 1521 ».

DISEGNO DI LEGGE:

« Proroga ed aumento del contributo annuo a favore del Centro internazionale di studi e documentazione sulle Comunità europee, con sede in Milano » (*Parere alla III Commissione*) (3303).

Il relatore Pedini ricorda le conclusioni a cui era pervenuta la Commissione nel corso di un precedente esame dedicato al disegno di legge, nonché la decisione adottata di rinviare la definizione del parere su tutti i provvedimenti di iniziativa governativa che, per la copertura dell'onere da ciascuno di essi implicato, facessero riferimento al maggior gettito derivante dal decreto-legge 14 dicembre 1965, n. 1334, convertito nella legge 9 febbraio 1966, n. 21, concernente l'importazione di banane fresche: ciò in quanto la Commissione aveva ritenuto di non essere in grado di valutare la congruità delle singole indicazioni di copertura prospettate, in mancanza di informazioni e dati circa il maggior gettito previsto dal citato provvedimento fiscale, nonché circa le leggi di spesa su tale gettito già finanziate o in corso di finanziamento.

Il Presidente Orlandi informa la Commissione che il Ministro del tesoro ha trasmesso i dati richiesti, precisando che l'ammontare del maggior gettito dell'imposta sulla impor-

tazione delle banane risulta valutato in 6 miliardi annui, e rimettendo alla Commissione un elenco di provvedimenti che il Governo intende finanziare a carico delle maggiori entrate derivanti dalla nuova disciplina fiscale introdotta in materia di importazione di banane fresche.

Dopo che il Presidente ha confermato che il disegno di legge in esame risulta compreso in tale elenco, sicché congrua può ritenersi la indicazione di copertura prospettata dal provvedimento, su proposta del relatore Pedini, con il quale consente il Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che l'articolo 3 del disegno di legge risulti modificato nei seguenti termini:

« All'onere di lire 37.500.000, derivante dall'applicazione della presente legge nell'anno finanziario 1966, si provvede con una aliquota delle maggiori entrate derivanti dall'applicazione del decreto-legge 14 dicembre 1965, n. 1334, convertito nella legge 9 febbraio 1966, n. 21, concernente l'importazione delle banane fresche.

All'onere di lire 25 milioni, derivante dall'applicazione della presente legge nell'anno finanziario 1967, si provvede mediante riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo, destinato al finanziamento di provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

DISEGNO DI LEGGE:

« Finanziamento della Commissione per il reperimento, il riordinamento e la pubblicazione dei documenti diplomatici » (*Parere alla III Commissione*) (3414).

Dopo che il Relatore Pedini ha ricordato l'esame in precedenza svolto dalla Commissione sul disegno di legge e dopo aver riscontrato che anche tale provvedimento risulta finanziato, per il 1966, con un'aliquota delle maggiori entrate di cui alla nuova disciplina fiscale sulla importazione delle banane fresche, risultando compreso nella nota trasmessa al riguardo dal Ministro del tesoro, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che l'articolo 2 del disegno di legge risulti così modificato:

« All'onere derivante dall'attuazione della presente legge per l'anno finanziario 1966 si

provvede con una corrispondente aliquota delle maggiori entrate derivanti dall'applicazione del decreto-legge 14 dicembre 1965, n. 1334, convertito in legge 9 febbraio 1966, n. 21, concernente l'importazione delle banane fresche.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge nell'anno finanziario 1967 si provvede con una riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo, destinato al finanziamento di provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

DISEGNO DI LEGGE:

« Contributo per la partecipazione italiana al primo Festival delle arti negre in Dakar » (*Parere alla III Commissione*) (3456).

Su proposta del Relatore Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Aumento del fondo di dotazione del Mediocredito regionale umbro » (*Parere alla VI Commissione*) (3485).

Su proposta del relatore Ghio, e dopo un intervento del Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che l'articolo 3 del disegno di legge risulti così modificato:

« All'onere di lire 350 milioni, derivante dall'attuazione della presente legge per l'anno finanziario 1966, si provvede, in deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, mediante riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al capitolo n. 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1965, destinato al finanziamento di provvedimenti legislativi in corso.

All'onere di lire 210 milioni, derivante dall'attuazione della presente legge per l'anno finanziario 1967, si provvede mediante riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al capitolo n. 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo, destinato al finanziamento di provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

DISEGNO DI LEGGE:

« Estensione dell'indennità di marcia al personale della Marina con destinazione a terra e degli assegni vitto a talune mense della Marina militare e dell'Aeronautica militare » (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VII Commissione*) (3527).

In assenza del relatore De Pascalis, la Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Nuove norme sul trattamento economico dei professori e degli assistenti dell'Accademia navale, dell'Accademia aeronautica e dell'Istituto idrografico della Marina » (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VII Commissione*) (3528).

In assenza del relatore De Pascalis, la Commissione delibera di rinviare l'esame del provvedimento.

DISEGNO DI LEGGE:

« Aumento del contributo annuo a favore della " Casa militare Umberto I per i veterani delle guerre nazionali " in Turate » (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VII Commissione*) (3529).

In assenza del relatore De Pascalis, la Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Francia per la protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni di provenienza e delle denominazioni di alcuni prodotti, con Protocollo annesso, e della Convenzione tra l'Italia e la Francia per i disegni e modelli, concluse a Roma il 28 aprile 1964 » (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla III Commissione*) (3570).

Su proposta del deputato Fabbri Francesco, che sostituisce il relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

Adesione al Protocollo di proroga dell'Accordo internazionale del grano 1962, adottato a Washington il 22 marzo 1965 e sua esecuzione (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla III Commissione*) (3571).

Su proposta del deputato Castelli, che sostituisce il relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

Integrazione dello stanziamento di cui alla legge 25 aprile 1957, n. 309, relativa alla costruzione della nuova sede degli uffici giudiziari di Roma (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla IX Commissione*) (3583).

Dopo illustrazione del deputato Fabbri Francesco, che sostituisce il relatore Biasutti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Deroga temporanea alla Tabella 1 annessa alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, sostituita dall'Allegato A alla legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito » (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VII Commissione*) (3594).

In assenza del Relatore De Pascalis, la Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge, nonché degli emendamenti trasmessi dalla competente Commissione di merito in data 20 dicembre 1966.

DISEGNO DI LEGGE:

« Sistemazione di debiti verso le Amministrazioni provinciali per assegni corrisposti al personale non di ruolo del cessato ACIS al 30 giugno 1952 (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla XIV Commissione*) (3595).

Dopo illustrazione del deputato Fabbri Francesco, che sostituisce il Relatore Gennai Tonietti Erisia, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Assegnazione straordinaria per la parziale sistemazione dei debiti per ricovero degli infermi poliomielitici, discinetici e lussati congeniti dell'anca (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla XIV Commissione*) (3596).

Su proposta del deputato Bianchi Gerardo, che sostituisce il Relatore Gennai Tonietti Erisia, e dopo un intervento del Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che l'artico-

lo 2 del disegno di legge risulti modificato nei seguenti termini:

« All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si provvede, in deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, con una corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1965, destinato a fronteggiare gli oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

DISEGNO DI LEGGE:

« Proroga della legge 30 luglio 1959, n. 623, e sue successive modificazioni e integrazioni per l'incentivazione di investimenti produttivi da parte delle medie e piccole industrie » (*Parere alla XIII Commissione*) (3607).

Su proposta del relatore Castelli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Trasformazione in Università statale della libera Università di Lecce » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VIII Commissione*) (3648).

Su proposta del relatore Pedini, e dopo un intervento del Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti inerenti alle esportazioni di merci e servizi, all'esecuzione di lavori all'estero nonché all'assistenza ai Paesi in via di sviluppo » (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla XII Commissione*) (3651).

Dopo ampia e dettagliata illustrazione del relatore Castelli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Conversione in legge del decreto-legge 21 dicembre 1966, n. 1090, concernente disciplina dei diritti dovuti all'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione » (*Parere alla X Commissione*) (3682).

Su proposta del deputato Bianchi Gerardo, che sostituisce il relatore Ferrari Aggradi, e dopo un intervento del Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Integrazione di fondi per l'esecuzione a cura dell'ANAS di lavori di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali di primaria importanza » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla IX Commissione*) (3622).

Su proposta del relatore Ghio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Modifiche alla legge 24 luglio 1961, n. 729, ed alla legge 31 dicembre 1962, n. 1845, concernenti il piano delle nuove costruzioni stradali ed autostradali » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3621);

DEGAN ed altri: « Modifiche alla legge 24 luglio 1961, n. 729, sul piano di nuove costruzioni stradali e autostradali » (1742);

CRUCIANI ed altri: « Modifiche alla legge 24 luglio 1961, n. 729, sul piano di nuove costruzioni stradali e autostradali » (1951);
— (*Parere alla IX Commissione*).

Dopo una illustrazione del relatore Ghio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge n. 3621. La Commissione delibera, altresì, di esprimere parere favorevole anche sulle proposte di legge nn. 1742 e 1951, rinviando per limiti di spesa e indicazioni di copertura a quanto previsto dalla iniziativa legislativa governativa.

PROPOSTE DI LEGGE:

LORETI ed altri: « Trattenimento in servizio degli ufficiali di complemento dei servizi automobilistico, commissariato, amministrazione, fino al compimento del limite di età nel grado da essi conseguito » (2299);

ROSATI e DE MEO: « Mantenimento in servizio, fino al compimento del limite di età nel grado conseguito, degli ufficiali di complemento dei servizi di commissariato, amministrativo ed automobilistico » (2719);-

FORNALE e BOLOGNA: « Modifiche alle leggi 16 novembre 1962, n. 1622 e 2 marzo 1963, n. 308, sul riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'esercito » (2741);

CERUTI CARLO e DAL CANTON MARIA PIA: « Estensione delle disposizioni delle leggi 16 novembre 1962, n. 1622 e 2 marzo 1963, n. 38 a tutti i capitani di complemento aventi 10 anni di servizio » (3127);

— (*Parere alla VII Commissione*).

In assenza del relatore De Pascalis, la Commissione delibera di rinviare l'esame delle proposte di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

RIGHETTI: « Riapertura dei termini delle leggi a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti e razziali e dei loro familiari superstiti » (*Modificata dalla I Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla II Commissione*) (287-B).

In assenza del relatore De Pascalis, la Commissione delibera di rinviare l'esame delle modifiche introdotte nel testo della proposta di legge da parte del Senato.

PROPOSTA DI LEGGE:

LEONE RAFFAELE e PITZALIS: « Istituzione della qualifica di archivistica superiore nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione e dei Provveditorati agli studi » (*Parere alla I Commissione*) (2079).

Il relatore Barbi illustra ampiamente la portata e le finalità della proposta di legge, rilevando come la indicazione di copertura formulata all'articolo 3 del provvedimento risulta ormai superata, richiamando gli stanziamenti di un esercizio finanziario ormai scaduto; prospetta altresì talune perplessità sulla possibilità di fronteggiare i nuovi maggiori oneri dal provvedimento implicati con gli stanziamenti dei corrispondenti capitoli del bilancio della pubblica istruzione per l'anno finanziario in corso, trattandosi di capitoli relativi a spese fisse ed obbligatorie, le cui dotazioni sono state commisurate sulla base di una situazione normativa che non poteva tener conto delle nuove provvidenze disposte dalla proposta di legge in esame. Illustra, quindi, alla Commissione una nuova formulazione dell'articolo 3, che evoca, a copertura dell'onere complessivo annuo di 88 milioni, corrispondenti e congrue riduzioni di altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per il 1967, concernenti spese per le quali non dovrebbe risultare rigidamente calcolato in bilancio l'ammontare delle stesse in relazione

alle esigenze dei servizi e che pertanto potrebbero consentire le proposte riduzioni.

Dopo che il Presidente Orlandi ha rappresentato l'opportunità di conoscere il parere del Ministero per la riforma burocratica in ordine alle modifiche organiche previste dall'iniziativa legislativa in esame, la Commissione delibera di rinviare l'ulteriore esame del provvedimento e dell'emendamento proposto dal relatore, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal Sottosegretario Caron, il quale si è riservato di valutare la nuova indicazione di spesa e copertura prospettata e di richiedere su di essa il parere delle amministrazioni interessate (in particolare della Riforma burocratica).

PROPOSTA DI LEGGE:

BRANDI: « Norme in materia di appalti di opere pubbliche » (*Parere alla IX Commissione*) (3279).

In assenza del relatore Micheli, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori GIGLIOTTI ed altri: « Modifiche al testo unico della finanza locale approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 e applicazione delle maggiorazioni e delle indennità a favore ed a carico degli Enti locali » (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VI Commissione*) (3377).

In assenza del relatore Galli, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori PICARDI ed altri: « Modifiche alle vigenti disposizioni sull'avanzamento degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza » (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla II Commissione*) (3533).

Su proposta del relatore Barbi e dopo che il Sottosegretario Gaspari ha riferito il contrario avviso del Governo tanto per ragioni di merito quanto per motivi di ordine finanziario, la Commissione delibera di esprimere parere contrario sugli emendamenti trasmessi dalla competente Commissione di merito in data 20 dicembre 1966 (articoli 1-bis e 1-ter), poiché gli emendamenti stessi implicano un ulteriore onere a carico del bilancio dello

Stato (la cui misura non risulta per altro calcolata neppure in via di larga approssimazione), a fronteggiare il quale non risulterebbe congrua la indicazione di copertura formulata nel testo originario del provvedimento, anche con le modifiche a suo tempo suggerite dalla Commissione bilancio.

PROPOSTA DI LEGGE:

FERRARIS ed altri: « Norme per la sistemazione in ruolo di operai addetti alla custodia dei canali Cavour » (*Parere alla I Commissione*) (3056).

Dopo una illustrazione del relatore Barbi, la Commissione delibera di rinviare l'ulteriore esame della proposta di legge, al fine di acquisire sulla stessa il parere del Ministero per la riforma burocratica.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE MEO: « Modifiche all'organico del ruolo degli ufficiali del servizio veterinario militare » (*Parere alla VII Commissione*) (3172).

In assenza del relatore De Pascalis, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,30.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 17 GENNAIO 1967, ORE 10,50. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Intervengono: il Ministro della pubblica istruzione, Gui e il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Romita.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Modifiche all'ordinamento universitario » (2314);

BERLINGUER LUIGI ed altri: « Riforma dell'ordinamento universitario » (2650);

CRUCIANI ed altri: « Modifiche all'ordinamento universitario » (2689);

MONTANTI: « Nuove disposizioni sui concorsi a cattedre universitarie » (1183).

Il Presidente Ermini, in apertura di seduta, esprime sentimenti di personale partecipazione cordoglio per la scomparsa del deputato Malagugini, rammentandone le doti di impegno e di preparazione dimostrate in tanti anni di lavoro parlamentare comune.

La Commissione riprende, quindi, l'esame dei provvedimenti concernenti la riforma universitaria, analizzando l'articolo 7, concernente gli scopi del dipartimento universitario e la sua costituzione. Su proposta del Presidente Ermini, senza entrare nel merito specifico dei vari emendamenti presentati sull'articolo in esame, ha luogo un ampio dibattito sulla essenza e sulla finalità dell'Istituto del dipartimento universitario.

Il deputato Berlinguer Luigi rileva che il compito di realizzare una università democratica è affidato ad un elemento che va considerato come la struttura portante della vita universitaria: il dipartimento. Nello sviluppo della scienza si è ravvisato una notevole accentuazione delle diverse articolazioni che non si possono più sintetizzare in alcune discipline tradizionali. Si richiede oggi una struttura organizzativa diversa che tenga conto di alcuni principali fattori: dell'aumento dei settori di ricerca scientifica e della adeguata preparazione dei discenti (all'interno delle università deve essere garantita una libera discussione per migliorare e consentire una più ampia gamma di scelta degli studi).

A suo avviso, per dipartimento universitario, si deve intendere la comunione di un gruppo di discipline affini e non identiche, i cui docenti coordinano la loro attività didattica tra loro, programmandola e verificandola costantemente. Al dipartimento sono aggregati tutti i docenti, che vi aderiscono spontaneamente (senza formare una struttura che cristallizzi gruppi di insegnanti) consentendo agli studenti di svolgere la loro attività di studio e di ricerca in una atmosfera più ampia di quella attuale.

L'oratore rileva, quindi, che si deve prescindere dal principio dell'obbligatorietà o meno del dipartimento. Anche se esiste un atteggiamento giustificato di sfiducia nei confronti di certi docenti che hanno trasformato l'autonomia dell'insegnamento in privilegio, osserva che il dipartimento dovrebbe essere accolto come un momento normale della riforma, come una organizzazione di base, cui abbisogna un adeguato periodo di rodaggio, e cui debbono confluire servizi, e indirizzi in una più vasta garanzia di funzionalità.

Nel rispetto, quindi, dell'autonomia e per il suo carattere sperimentale, la prima adesione al dipartimento non dovrebbe essere necessariamente obbligatoria, ma consistere in un atto di volontà del docente e del discente (tale principio dovrebbe essere stabilito fin d'ora e non rinviato ad una legge *ad hoc*).

Il deputato Sanna, consentendo con le affermazioni del deputato Berlinguer Luigi, osserva che il disposto dell'articolo 7 del disegno di legge appare troppo generico circa le funzioni che vengono attribuite al dipartimento. A suo avviso il punto qualificante sta nell'esigenza che il dipartimento deve tendere a superare le strutture poste dalle cattedre: cioè quelle strutture che danno largo margine all'arbitrio e alla discrezionalità del docente. Nella topologia, prevista dalla sua parte politica, il Consiglio nazionale universitario, dovrà stabilire i settori comuni di ricerca che costituiscono i dipartimenti in base ai quali saranno regolati su proposta delle facoltà, i raggruppamenti delle materie affini nonché i criteri in base ai quali il regolamento prevederà opportune norme di attuazione del dipartimento stesso. I singoli insegnamenti ufficiali debbono confluire nel dipartimento e trasferire ad esso le loro attribuzioni amministrative, il loro personale, le biblioteche, i servizi e le attrezzature. Il dipartimento, inoltre, è inteso a programmare e coordinare, nel proprio ambito, l'organizzazione dell'attività didattica e di ricerca e a ripartire i fondi a disposizione.

La direzione del dipartimento dovrebbe essere affidata ad un Consiglio composto per il 50 per cento da tutti i professori di ruolo e aggregati e per il restante 50 per cento da professori incaricati, assistenti, e studenti ricercatori.

Qualora non dovesse prevalere la tesi dell'adesione volontaria ai dipartimenti, è, infine, dell'opinione che dovrebbe esser resa obbligatoria per tutti l'istituzione del dipartimento dopo 5 anni dalla data di entrata in vigore della legge istitutiva e, per le facoltà o scuole di nuova istituzione, contestualmente alla loro istituzione.

Il deputato Finocchiaro, pur condividendo i principi informativi espressi sull'istituto del dipartimento universitario, sottolinea l'opportunità di valutare a fondo il rapporto esistente tra dipartimento e istituto, le forme di incentivazione, il rapporto esistente tra riforma universitaria ed edilizia scolastica, nonché l'applicazione dell'istituto del dipartimento alle università da creare e quelle da statizzare. E dell'avviso inoltre che, in fase sperimentale, non si possa aderire al principio dell'obbligatorietà. Anche se sul principio stesso non esistono dubbi, tuttavia esprime la sua perplessità sul fatto che si intenda stabilire con legge la strutturazione in dipartimenti di tutte le università.

Non si può affermare assiomaticamente che tutti i docenti accetteranno volontaria-

mente di far parte di un dipartimento. A suo avviso, occorre, inoltre, tener presente che manca una adeguata struttura edilizia che consenta la possibilità di stabilire un effettivo coordinamento tra i vari dipartimenti. Non è possibile, infatti, allo stato attuale, superare le difficoltà materiali esistenti per la costituzione dei dipartimenti. Per applicare oggi una formula sul cui principio nessuno discute, si rischia di cadere nell'astratto senza operare in concreto.

Conclude, quindi, ribadendo il concetto che occorre innanzi tutto affrontare e risolvere il problema di elaborare adeguatamente il principio di applicazione del dipartimento universitario.

Il deputato Seroni, ravvede una interessante analogia tra la discussione della riforma universitaria in atto e quella a suo tempo avvenuta sulla riforma della scuola media, sì che, a suo giudizio, si riprendono gli stessi temi già a suo tempo trattati: l'adeguamento del tipo di edilizia scolastica, nonché degli insegnanti per la nuova scuola. Rifacendosi, quindi, all'esperienza del passato, suggerisce di istituire fin d'ora i dipartimenti, fissando un opportuno periodo di preparazione e di assestamento. A suo avviso, sarà il tempo stesso a provvedere ad un opportuno adattamento alla riforma.

Il deputato Rosati, pur aderendo in larga parte ai principi tracciati che informano lo istituto del dipartimento, avverte la necessità di rilevare, ai fini della praticità, i vari aspetti del problema che non possono essere risolti *in toto*. Dopo essersi compiaciuto dell'assunto espresso, che nel dipartimento non si configura una struttura punitiva, quanto direzionale della vita universitaria, osserva che non si può ipotizzare una università futura senza tener presente quella che oggi esiste e che, in un certo modo, risponde alle esigenze del Paese.

Il dipartimento si prefigge, senza alcun dubbio, tre finalità: di economia e di organizzazione dell'università; di superamento dell'individualismo di alcuni docenti; nonché di organizzazione di piani di studio e di incentivazione della ricerca scientifica.

Dopo avere evidenziato le caratteristiche delle facoltà e dei dipartimenti, avverte l'opportunità di non accentuare il carattere del dipartimento ai danni delle cattedre.

Considerati quindi, gli aspetti del dipartimento, lasciando ampio margine al dottorato di ricerca, l'oratore è dell'avviso che occorre tener presenti i limiti imposti dalla realtà: individuare gli accorgimenti che possano rende-

re effettiva nel tempo l'istituzione del dipartimento, a garanzia della sua stessa serietà. Occorre infine individuare le vere caratteristiche del dipartimento, se si vuole, come si sostiene, che non abbia una funzione punitiva, bensì una funzione correttiva.

Il deputato Magri è dell'opinione che dal dibattito emerge un ampio accordo sul problema di fondo. La divergenza che si rileva si incentra tutta sulla obbligatorietà (più o meno proiettata nel tempo) dell'istituzione del dipartimento.

Rifattosi al disposto dell'articolo 6, già approvato dalla Commissione, ed in particolare all'istituto policedra per cattedre affini o corrispondenti in tutto o in parte, esprime il timore che si voglia mutare l'istituto citato in dipartimento, e a tale riguardo avverte che quest'ultimo deve perseguire il coordinamento e la collaborazione tra docenti di discipline affini anche tra diverse facoltà. Deve, quindi, il dipartimento, perseguire non solo il fine di economia di mezzi, ma realizzare una adeguata collaborazione nel campo della ricerca scientifica.

Sarebbe imprudente rendere subito obbligatorio il dipartimento per difficoltà di ordine pratico e psicologico: non si dimentichi, inoltre che esso deve affermarsi attraverso incentivi stabiliti con legge (dottorato di ricerca, finanziamenti, edilizia).

Non è ragionevole anticipare i tempi e stabilire fin d'ora che il docente aderisca al dipartimento. Per legge occorre stabilire quali siano le condizioni obiettive per appartenere ad un dipartimento e non affidare la formazione di quest'ultimo ad uno sviluppo spontaneo, quasi fisiologico.

Il deputato Franceschini, rifattosi al concetto di *Universitas studiorum* e alle sue fondamentali funzioni di insegnamento e di incremento della scienza, e pur aderendo alla tesi esposta della opportunità di superare l'incomunicabilità venutasi a determinare tra cattedre e cattedre, nell'ambito universitario, osserva che si possono superare i principi di monadismo suaccennati, correggendo difetti, senza uccidere gli organi. A suo avviso le cattedre sono le nomadi imprescindibili donde scaturisce l'ordine scolastico.

La riforma universitaria si propone tre funzioni: impartire insegnamenti per conseguire diplomi professionali; impartire insegnamenti per raggiungere livelli superiori di studi; intensificare la ricerca scientifica. Se in quest'ultimo settore l'attività universitaria ha subito un rallentamento, occorre ricercarne le

cause, senza scardinare l'ordinamento esistente.

E dell'avviso, quindi, che al dipartimento non possano accedere tutti, ma solo i laureati e i ricercatori. Non ha senso, inoltre stabilire che il dipartimento sia obbligatorio se non è condizionante, inteso, come deve essere, a potenziare e ad incentivare la ricerca scientifica. A base del sistema, restano e devono restare la cattedra (allargata al concetto di *équipe*, se necessario), la facoltà e l'istituto, mentre il dipartimento va considerato a sé stante. Non debbono, infine, conclude l'oratore, essere scrollati i concetti di base, se si vuol pervenire ad un effettivo rinnovamento dell'università.

Successivamente, il Presidente Ermini rinvia il seguito dell'esame dei provvedimenti ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,10.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONE INQUIRENTE per i procedimenti di accusa.

Giovedì 19 gennaio, ore 11,30.

COMMISSIONE SPECIALE per l'esame delle proposte di legge concernenti la disciplina dei contratti di locazione degli immobili urbani.

Giovedì 19 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno e delle proposte di legge:

Disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani (3129-bis) — Relatori: Bonaiti e Cucchi;

RICCIO ed altri: Disposizioni sulle locazioni di immobili adibiti ad attività di commercio (1322) — Relatore: Bonaiti;

DE PASQUALE ed altri: Regolamentazione dei canoni di affitto degli immobili urbani (1584) — Relatore: Bonaiti;

SIMONACCI ed altri: Tutela dell'azienda alberghiera (1632) — Relatore: Cucchi;

ORIGLIA: Disciplina dei contratti di locazione degli immobili ad uso di commercio (1634) — Relatore: Bonaiti;

CUCCHI ed altri: Disciplina generale degli affitti (1690) — Relatore: Bonaiti;

COLOMBO VITTORINO ed altri: Modificazione della disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani (1700) — Relatore: Bonaiti;

MARIANI: Tutela delle locazioni e dell'avviamento alberghiero (1769) — Relatore: Cucchi;

BOVA ed altri: Disciplina delle locazioni di immobili adibiti ad uso di attività artigiane (2276) — Relatore: Bonaiti;

PENNACCHINI ed altri: Disciplina delle locazioni di immobili ad uso di abitazione, ad uso professionale o industriale o destinati all'esercizio di attività commerciali ed artigiane (2487) — Relatore: Bonaiti;

BOZZI ed altri: Disposizioni per il ristabilimento della libertà di contrattazione delle locazioni di immobili urbani (2602) — Relatori: Cucchi e Bonaiti;

CACCIATORE ed altri: Proroga dei contratti di locazione o di sublocazione degli immobili urbani (2681) — Relatore: Bonaiti;

SPADOLA: Modifiche alla legge 27 gennaio 1963, n. 19, recante disposizioni sulla tutela giuridica dell'avviamento commerciale (3297) — Relatore: Bonaiti;

CUCCHI ed altri: Disciplina transitoria in materia di locazioni alberghiere (3625) — Relatore: Cucchi.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Giovedì 19 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sulla proposta di legge:

FORTUNA: Casi di scioglimento del matrimonio (2630) — (Parere alla IV Commissione) — Relatore: Ballardini.

Parere sul disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 21 dicembre 1966, n. 1090, concernente disciplina dei diritti dovuti all'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (3682) — (Parere alla X Commissione) — Relatore: Di Primio.

Parere sulle proposte di legge:

BIANCHI GERARDO ed altri: Norme interpretative e modificative delle disposizioni di cui ai titoli V e VI del testo unico approvato col decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, dell'articolo 166 del te-

sto unico approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, e abrogazione dell'articolo 108 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740 (3138) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Di Primio;

LETTIERI ed altri: Norme interpretative dell'articolo 180 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740 (3239) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Di Primio.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Giovedì 19 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

RIGHETTI: Riapertura dei termini delle leggi a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti (*Approvato dalla II Commissione permanente della Camera e modificata dalla I Commissione permanente del Senato*) (287-B) — Relatore: Gagliardi — (*Parere della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

Senatori GIRAUDO e BARTOLOMEI: Dichiarazione di inesigibilità di alcuni crediti dell'Opera nazionale ciechi civili (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (3584) — Relatore: Dal Canton Maria Pia — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

PEDINI ed altri: Attribuzione al Patronato scolastico del comune di Brescia della proprietà della Colonia marina « Bresciana » di Pietraligure (896) — Relatore: Cattaneo Petrini Giannina — (*Parere della VIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

Senatore MARCHISIO: Disposizioni per confermare la competenza dei Comuni sugli attraversamenti degli abitati (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (3484) — Relatore: Simonacci — (*Parere della IX Commissione*).

Parere sui disegni di legge:

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1965

(3396) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatori: Gagliardi e Servadei;

Modifiche ed integrazioni alla legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1152 (3669) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Russo Spena;

Riordinamento dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (3415) — (*Parere alle Commissioni riunite I e X*) — Relatore: Russo Spena.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 19 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

BASSO ed altri: Norme sulla costituzione e sul funzionamento del Consiglio superiore della Magistratura (996);

Bozzi ed altri: Modificazioni alla legge 24 marzo 1958, n. 195, contenente norme sulla costituzione e sul funzionamento del Consiglio superiore della Magistratura (1120);

GUIDI ed altri: Modifiche alla legge 24 marzo 1958, n. 195, relativa alla costituzione e al funzionamento del Consiglio superiore della Magistratura (1231);

MARTUSCELLI ed altri: Modificazioni alla legge 24 marzo 1958, n. 195, contenente norme sulla costituzione e sul funzionamento del Consiglio superiore della Magistratura (1744);

— Relatore: Martuscelli — (*Parere della I Commissione*).

Seguito dell'esame della proposta di legge:

MACCHIAVELLI ed altri: Modifica al regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404 (3312) — Relatore: Martini Maria Eletta.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Giovedì 19 gennaio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Termine di prescrizione dei buoni ordinari del Tesoro (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3532) — Relatore: Napolitano Francesco — (*Parere della IV Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

SCRICCIOLO: Soppressione del compenso speciale dovuto al personale del Corpo delle miniere a norma della legge 14 novembre 1941, n. 1324, e aumento della indennità di missione (*Modificata dal Senato*) (1393-D) — Relatore: Napolitano Francesco.

Discussione del disegno e della proposta di legge:

Istituzione delle indennità di imbarco o di navigazione per il personale della Guardia di finanza (3255);

TURNATURI: Istituzione degli assegni di imbarco e di navigazione per il personale della Guardia di finanza (766);

— Relatore: Turnaturi — (*Parere della V Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Aumento del fondo di dotazione del Me-
diocredito regionale umbro (3485) — Relatore:
Tambroni — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

Senatori GIGLIOTTI ed altri: Modificazio-
ni al testo unico della finanza locale approvato
con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175,
e applicazione delle maggiorazioni e delle in-
dennità a favore ed a carico degli enti locali
(*Approvata dalla V Commissione permanente
del Senato*) (3377) — Relatore: Azzaro — (*Pa-
rere della IV e della V Commissione*);

BIMA: Interpretazione autentica dell'arti-
colo 9 del decreto legislativo del Capo prov-
visorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1421
(3647) — Relatore: Scricciolo.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Giovedì 19 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno e delle
proposte di legge:*

Modifiche all'ordinamento universitario
(2314) — (*Parere della V Commissione*);

BERLINGUER LUIGI ed altri: Riforma del-
l'ordinamento universitario (2650) — (*Parere
della V Commissione*);

CRUCIANI ed altri: Modifiche all'ordina-
mento universitario (2689) — (*Parere della
V Commissione*);

MONTANTI: Nuove disposizioni sui concor-
si a cattedre universitarie (1183);

— Relatore: Ermini.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Giovedì 19 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione dei disegni di
legge:*

Provvedimenti per completare il risana-
mento dei rioni « Sassi » di Matera (*Approva-
to dalla VII Commissione permanente del Se-
nato*) (3539) — Relatore: Calvetti — (*Parere
della V e della VIII Commissione*);

Integrazione dello stanziamento di cui alla
legge 25 aprile 1957, n. 309, relativa alla co-
struzione della nuova sede degli uffici giudi-
ziari di Roma (*Approvato dalla VII Commis-
sione permanente del Senato*) (3583) — Rela-
tore: Degan — (*Parere della IV e della V
Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Integrazione di fondi per l'esecuzione a
cura dell'ANAS di lavori di sistemazione, mi-
glioramento ed adeguamento delle strade sta-
tali di primaria importanza (*Approvato dalla
VII Commissione permanente del Senato*)
(3622) — Relatore: Rinaldi — (*Parere della V
Commissione*).

*Discussione del disegno e delle propo-
ste di legge:*

Modifiche alla legge 24 luglio 1961, n. 729,
ed alla legge 31 dicembre 1962, n. 1845, con-
cernenti il piano delle nuove costruzioni stra-
dali ed autostradali (*Approvato dalla VII
Commissione permanente del Senato*) (3621);

DEGAN ed altri: Modifiche alla legge 24 lu-
glio 1961, n. 729, sul piano di nuove costru-
zioni stradali e autostradali (1742);

CRUCIANI ed altri: Modifiche alla legge
24 luglio 1961, n. 729, sul piano di nuove co-
struzioni stradali e autostradali (1951);

— Relatore: Greggi — (*Parere della V
Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Giovedì 19 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Disposizioni concernenti il Consiglio Centrale ed i Consigli provinciali di disciplina dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, la Commissione di disciplina dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e l'istituzione degli organi collegiali presso la Direzione circondariale delle poste e delle telecomunicazioni di Pordenone (*Modificato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2804-B) — Relatore: Fabbri-Riccardo — (*Parere della I Commissione*);

Modifiche alla composizione della Commissione interministeriale per la riattivazione, l'ammodernamento ed il potenziamento dei pubblici servizi di trasporto in concessione, di cui all'articolo 13 della legge 14 giugno 1949, n. 410, e all'articolo 10 della legge 2 agosto 1952, n. 1221 (2860) — Relatore: Alba — (*Parere della XIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno e della proposta di legge:

Stanziamiento di 260 milioni per l'esecuzione di lavori urgenti sulle ferrovie Sangritana, Alcantara-Randazzo, Motta-Sant'Anastasia-Regalbuto e Circumetnea (3444);

SCALIA e AGOSTA: Ammodernamento della ferrovia secondaria circumetnea (Catania) (319);

— Relatore: Mancini Antonio — (*Parere della V Commissione*).

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Giovedì 19 gennaio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1965 (3396) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Radi.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Giovedì 19 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Proroga della legge 30 luglio 1959, n. 623, e sue successive modificazioni e integrazioni per l'incentivazione di investimenti produttivi da parte delle medie e piccole industrie (3607) — Relatore: Biaggi Nullo — (*Parere della V e VI Commissione*).

Seguito della discussione del disegno di legge:

Disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti inerenti alle esportazioni di merci e servizi, all'esecuzione di lavori all'estero nonché alla assistenza ai paesi in via di sviluppo (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (3651) — Relatore: Dosi — (*Parere della V e VI Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:

Tutela della libertà di concorrenza (1616); MALAGODI ed altri: Norme per la tutela della libertà di concorrenza e di mercato (1907);

— Relatore: Radi — (*Parere della IV, V e VI Commissione*).

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Giovedì 19 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

DE MARZI FERNANDO ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 (3521) — Relatore: Nucci — (*Parere della IV Commissione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

ARMATO ed altri: Modificazioni della legge 4 febbraio 1958, n. 23, che prevede norme per il conglobamento e le perequazioni sala-

riali in favore dei portieri ed altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia di stabili urbani (504);

SCALIA: Modificazione della legge 4 febbraio 1958, n. 23, che prevede norme per il conglobamento e le perequazioni salariali in favore dei portieri ad altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia di stabili urbani (1138);

FOA e LAMA: Riduzione dell'orario di lavoro per i portieri (2284);

SCALIA: Estensione alla categoria dei portieri e custodi ed altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia di stabili urbani delle norme sulla disciplina del collocamento, sulla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro (2616);

SCALIA e ARMATO: Disposizioni in favore dei portieri ed altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia di immobili urbani (3274);

— Relatore: Veronesi — (*Parere della IV Commissione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

DE MARZI ad altri: Provvedimenti a favore della cooperazione (2308) — (*Parere della IV Commissione*);

OLMINI ed altri: Provvedimenti a favore della cooperazione (3365) — (*Parere della IV, della V e della VI Commissione*).

— Relatore: Guerrini Giorgio.

Esame delle proposte di legge:

BUZZETTI ed altri: Nuove norme sulla prevenzione e sull'assicurazione obbligatoria contro la silicosi e l'asbestosi (471) — (*Parere della XII e della XIV Commissione*);

TOGNONI ed altri: Assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali da inalazione di polveri (1717) — (*Parere della V, della XII e della XIV Commissione*);

FADA ed altri: Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965,

n. 1124: testo unico delle disposizioni per la assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (3466)

— (*Parere della XIV Commissione*);

— Relatore: De Marzi Fernando.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 19 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1965 (3396) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Barba.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Enti ospedalieri e assistenza ospedaliera (3251) — (*Parere della I, II, V, VIII e XIII Commissione*);

LONGO ed altri: Norme per l'ordinamento sanitario, tecnico ed amministrativo dei servizi degli ospedali pubblici e del personale sanitario (444) — (*Parere della I, II, V, VI e XIII Commissione*);

DE MARIA e DE PASCALIS: Norme generali per l'ordinamento dei servizi sanitari e del personale sanitario degli ospedali (1483) — (*Parere della II, VIII e XIII Commissione*);

ROMANO e NICOLAZZI: Norme generali per l'ordinamento del servizio ospedaliero nazionale (2908) — (*Parere della I, II, V e XIII Commissione*);

— Relatore: Lattanzio.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 21.